



foto A. Serra

IL TEMPO VINTO

teatro. danza. sensibilità scenica.

laboratorio **intensivo tra teatro e danza** condotto da **Chiara Micheleni**
organizzato in collaborazione con Nuova Accademia degli Arrischianti

Si svolgerà **dal 15 al 17 maggio** presso il Teatro comunale degli Arrischianti di **Sarteano**

Si rivolge ad attori/attrici, danzatori / danzatrici e a tutti coloro che siano fortemente interessati a un lavoro sul movimento e sul corpo in relazione all'arte scenica.

È richiesta solida formazione fisica, dimestichezza con l'improvvisazione e minima esperienza di scena.

Per candidarsi inviare CV e n° 1 foto (a figura intera) all'indirizzo e-mail **iltempovinto@gmail.com**

Massimo 12 partecipanti.

Deadline candidature 22 aprile

L'esito della selezione verrà comunicato entro il 27 aprile

premessa

*Alle soglie d'autunno
in un tramonto
muto
scopri l'onda del tempo
e la tua resa
segreta
come di ramo in ramo
leggero
un cadere d'uccelli
cui le ali non reggono più.*

Antonia Pozzi

Il corpo è un mormorio duttile e teso.
Mettersi in ascolto delle correnti sottili che lo attraversano.
Affinarne le capacità espressive e creative.
Sviluppare una qualità di azione che renda il gesto parola parlante.
Maturare una sensibilità scenica che sia prima di tutto specchio di sensibilità umana.
Dis-crearsi per divenire forma vuota capace di accogliere altre vite.
Liberare lo sguardo.
Praticare allucinazioni.
Danzare con i fantasmi.
Fare dono di sé.

contenuti

Il laboratorio si focalizza sull'**elemento del tempo** a partire da due principi del pensiero giapponese: quello di **sabi** che indica lo scorrere inesorabile del tempo, la capacità di aspettare che i tempi siano maturi perché le cose accadano al momento opportuno; quello di **yutori** ovvero la capacità di rallentare, di bilanciare il fare con l'essere, la produttività e il riposo. Di creare un "tempo vuoto" sottolineando l'importanza del silenzio e dello spazio che nel silenzio si crea. Il tempo permette all'essenza delle cose di rivelarsi. Fermarsi. Aspettare e ascoltare. Sostenere il tempo con la propria forma. Il tempo dello stare come tempo vuoto carico di infinite possibilità di azione.

Quando agire? Quanto dura la mia azione? Che relazione si crea con lo spazio? Come il tempo influenza la qualità (e il senso) dell'azione? Qual è il rapporto tra tempo e emozione? Come si modifica il tempo nella relazione con altri corpi? Come far percepire la densità del tempo a chi guarda? Cercare le risposte a queste domande attraverso un lavoro sul corpo e sul movimento per lasciar affiorare quei vissuti che, attraversando il tempo, restano custoditi tra le ossa e i muscoli, tra le arterie che collegano la testa ai piedi passando per il cuore. All'ombra del mondo.

strumenti

Il lavoro attinge pratiche e strumenti dal teatro e dalla danza e si articola in:

accordatura. Trasmissione di un vocabolario fisico. Rilassamento, allungamento e potenziamento muscolare. Posizionamento: studio dell'immobilità. Analisi del movimento: forma, spazio, tempo, *motion*. Apprendimento e rielaborazione di variazioni date.

improvvisazione. Relazione con l'altro: spostare l'asse da io a tu. Osservazione, ascolto, intuizione. Risposta / reazione. Stupore e resa: il corpo pronto, il cuore ricettivo, il pensiero leggero.

composizione. Dalla creazione all'esecuzione: capacità immaginifica. Chiarezza di motivazioni. Coerenza con il tema suggerito. Ripetibilità e precisione.

interpretazione. Connessione di azione, pensiero, emozione. Esposizione non esibizione. Fragilità non debolezza. Dono non premio. Atto non prestazione.

materiali

Ogni partecipante dovrà portare con sé:

- quaderno per gli appunti
- abbigliamento comodo per il training, preferibilmente in tinta unita (è consigliato vestirsi a strati perché una parte del lavoro si svolge a terra e si potrebbe sentire l'esigenza di coprirsi)
- un breve testo a memoria di natura poetica o narrativa ispirato al tema del tempo
- gonna o pantaloni e camicia, scarpe comode (ma non da ginnastica)
- un oggetto caro, vecchio o logoro. Un oggetto che sia "caricato" di tempo

info pratiche

orari: venerdì 15 dalle 11.00 alle 19.00 | sabato 16 e domenica 17 dalle 10.30 alle 18.30

dove: Teatro comunale degli Arrischianti di **Sarteano**.

quota di partecipazione: 110 euro

A seguito della selezione, i candidati dovranno confermare l'iscrizione al laboratorio con il versamento di un acconto di 50 euro tramite bonifico bancario.

In caso di rinuncia non è previsto il rimborso dell'acconto versato

contatti

E: iltempovinto@gmail.com

M: 347 759 37 16 | 347 309 96 79

bio

Chiara Michelini si forma come danzatrice seguendo il corso di formazione professionale presso Dance Gallery Danza di Perugia (metodo Nikolais) sotto la direzione di Rita Petrone e Valentina Romito. Approfondisce la sua formazione attraverso seminari con maestri internazionali tra i quali Bruno Collinet, Jeremy Nelson, Ivan Wolfe, Masaki Iwana, Michele Abbondanza e Antonella Bertoni, Caroline Broussard, Elita Cannata, Julie Stanzak, Carolyn Carlson. Si avvicina allo studio della voce e della recitazione partecipando a laboratori con Yoshi Oida, Danio Manfredini, Marco Sgrosso, Theodoros Terzopoulos, Bruno De Franceschi.

Nel 2009 consegue il Doctorat Professionel en Thérapie de la Danse presso l'UEJM di Bruxelles. Come interprete collabora con diverse compagnie tra le quali: Artemis Danza (PR), Abbondanza/Bertoni (Rovereto, TN), Zerogrammi (TO), Compagnia Teatropersona (VT), Carolyn Carlson /CCN de Roubaix Nord-pas-de Calais (F).

Dal 2011 collabora con il regista Alessandro Serra come interprete nelle creazioni della Compagnia Teatropersona e come assistente ai movimenti di scena e alla regia per gli spettacoli: *FRAME*; *MACBETTU*; *Il costruttore Solness*.

Nel 2024 riceve il premio Golden Laurel Wreath Award per la categoria “miglior attore /attrice” nell’ambito del 64th International Theater Festival MESS di Sarajevo per lo spettacolo *Tragèdia. Il canto di Edipo*.

Dal 2009 parallelamente al lavoro di compagnia si dedica all’attività formativa tenendo laboratori di movimento e sensibilità scenica per danzatori e attori presso enti e associazioni ospiti. Tra gli altri: LYCEUM / corso di formazione in danzaterapia clinica (MI), Nostos Teatro (Aversa, CE), Dance Gallery /Centro Civico Danza (PG), Art Garage (Pozzuoli, NA), Bocheteatro (NU), Centro Teatrale Umbro (Gubbio, PG), Il Laboratorio (FI), Accademia Nico Pepe (Udine), il Drama Theater / Teatro Nazionale di Klaipeda (Lituania).

Insegna nei corsi di Alta Formazione Teatrale:

- HAMLET (2021) a cura della Compagnia Teatropersona in collaborazione con il Teatro di Roma e i Teatri di Reggio Emilia;
- ACT – Atelier di Creazione Teatrale (2023 / 2024 /2025) progetto triennale di alta formazione organizzato da Cedac _Circuito Sardegna (Cagliari);
- MALAGOLA (2025) a cura di Teatro delle Albe con la direzione di Ermanna Montanari e Enrico Pitozzi (Ravenna).